

INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 02 giugno 2024 - n. 31

Domenica 02 giugno alle ore 11.30 alcuni ragazzi della nostra comunità ricevono il Sacramento della Prima Comunione.

La Prima Comunione è uno dei sette sacramenti della nostra fede cattolica, il momento in cui per la prima volta i bambini ricevono l'Eucarestia. Il rito ha origine diretta dall'ultima cena di Gesù, quando Egli donò ai suoi discepoli il pane e il vino, suo corpo e su sangue offerti per la salvezza degli uomini. Un'offerta che si ripete, puntuale ogni giorno, in ogni Eucarestia celebrata nel mondo, quando il sacerdote offre pane e vino a Dio in memoria di Cristo, obbedendo al suo comando "fate questo in memoria di me". della sacramento prima comunio~ ne rappresenta un passo importantissimo **nella vita** di ogni credente.

Papa Francesco ha recentemente sottolineato la straordinaria importanza di questo passaggio: "la Comunione è la sorgente della vita stessa della Chiesa. E' da essa che scaturisce ogni autentico cammino di fede, di comunione e di testimonianza". Per i bambini si tratta del primo, consapevole momento di contatto con la vita di fede, in particolare con Cristo Salvatore. L'augurio che facciamo ai nostri ragazzi è proprio quello di fare esperienza intima di comunione con Gesù e di essere annunciatori di questa buona e bella notizia: Dio è vicino, è in noi. Che questo annuncio dato dai prediletti di Gesù coinvolga anche le famiglie a cui essi appartengono!

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE SPOSO VIA BELLINZONA 6

INCONTRO FORMATIVO:

"COME SI FORMANO LE STELLE: STILI EDUCATIVI PER L'OGGI"

₩ INIZIO 19:30

DOVE: PIAZZALE DELLA CHIESA

GIOVEDÌ 6 GIUGNO

RELATORE:

Don Domenico Cambareri: insegnante, parroco di Trebbo di Reno, cappellano del carcere minorile di via del Pratello

Nell'ultima pagina troverete il **PROGRAMMA** dettagliato dei giorni di **FESTASSIEME!** Vi aspettiamo numerosi!!!

Dal 16 GIUGNO cambio ORARIO FESTIVO: S.MESSE ore 8.30-10-18.30

L'IDENTITA' della PARROCCHIA OGGI: "Koinonìa"

Come "fare chiesa", come vivere la co-munione in una parrocchia?

Mi pare che gli ambiti in cui si esercita alla comunione siano essenzialmente questi:

a) la comunione come fraternità: è questa una modalità di essere in relazione a immagine del Dio uno e tre volte Santo, nella quale si entra attraverso il battesi~ mo, porta della chiesa. Si diventa fratelli, figli dello stesso e unico padre, Dio, animati da un solo soffio, lo Spirito Santo. Fraternità significa solidarietà, capacità di assumere l'altro e volontà di apprendere sempre la logica del "con e del reciprocamente", cioè del sentire e operare insieme e tenendo conto gli uni degli altri: un vero e proprio stile di vita da acquisire. Tutte le Lettere apostoli~ che indirizzate a comunità ecclesiali, significativamente, sono attraversate dalla preoccupazione del sentire, pensare e agire insieme, della reciprocità dei comportamenti nello spazio ecclesiale. Si tratta di percorrere un cammi~ no che nasce nel più elementare e quotidiano tessuto delle relazioni e che si concretizza in un movimento di fuga dall'individualismo, dall'egoismo, dal vivere pensando a sé senza gli altri. Se si riesce a vivere questo incessante sforzo di comunione fraterna, allora la carità permetterà ai diversi carismi e servizi di essere sinfonicamente espressi nella parrocchia.

B) La comunione deve essere inoltre un cammino ecclesiale da fare insieme, un vero sinodo. Camminare insieme è costitutivo del popolo di Dio nel suo pellegrinaggio verso il Regno: per evitare dispersioni e sbandamenti, occorre che

il viaggio sia assunto corresponsabilmente. La corresponsabilità, che si esprime innanzitutto nella sinodalità, è il modo di vivere e agire nella chiesa popolo di Dio: tutti eguali e solidali, con doni e funzioni differenti, a immagine delle membra del corpo di Cristo. È, del resto, ancora la visione della comunità parrocchiale, nella quale "in certo modo" si rende visibile la missione globale della chiesa, a fornirci indicazioni preziose circa l' esigenze di compaginazione dei diversi carismi che il Signore elargisce alla sua chiesa e che sono presenti nelle parrocchie. In quale altro luogo o assemblea, infatti, è dato di trovare insieme ministri ordinati. coppie sposate, religiosi e religiose, laici e laiche di tutte le età, dai bambini e gli anziani, accanto ad antiche e nuove forme di ministerialità e di servizio? Ebbene, noi

sappiamo che i doni dello spirito sono dati per essere condivisi e per contribuire alla comune edificazione del corpo ecclesiale, affinché la chiesa assuma pienamente e quale soggetto armonioso la responsabilità dell'annuncio evangelico nel mondo. È perciò chiaro che la credibilità dell'annuncio evangelico dipende anche, e in modo non trascurabile, dalla qualità della comunione ecclesiale e dalla capacità che la chiesa ha di compaginare i carismi nel proprio seno, senza mortificare nessuno. La corresponsabilità, infatti, non annulla la diversità delle funzioni e dei doni, ma la trascende, perché è il modo di essere proprio di chi partecipa a una comunione. Oggi siamo ancora molto lontani da questo sentirci tutti responsabili nella comunità cristiana, ma è venuta l'ora di fare nostro questo modo di essere e di stare nella chiesa, altrimenti si deforma il corpo di Cristo.

chia come cellula di chiesa è anche torno glorioso. Solo attraverso questo ontologicamente apertura ad altre cammino la parrocchia potrà divenire realtà ecclesiali: la parrocchia appar- "casa e scuola di comunione" per i tiene alla chiesa locale, la cattolica e, nuovi venuti alla fede, per i cristiani attraverso di questa, all'unica chiesa di che si sentono di abitarla con senso di Cristo. Essa deve quindi far sentire appartenenze per gli uomini tutti, i concretamente questa comunione a quali attendono e cercano segni di codosi disponibile al confronto e all'inte- sioni e rivalità. razione con altre parrocchie della stes- Non si dimentichi che, secondo le pasa diocesi, ma anche aprendosi alla role stesse di Gesù, dalla qualità della conoscenza e all'incontro con altre comunione vissuta dai cristiani dipenrealtà ecclesiali presenti sul territo- de anche il giudizio dei non credenti su rio, sia che queste appartengono alla di loro: "Da questo (amore reciproco) stessa confessione cristiana, sia che riconosceranno che siete miei discepovivano in comunione con chiese sorel- li" (cf. Gv 13,35); "Padre, fa' che siale. Questa apertura a partire dalla real- no ua cosa sola, perché il mondo cretà locale, abituerà ogni fedele a pensa- da" (cf. Gv 17,21). re in modo autenticamente cattolico, Dal testo "LA PARROCCHIA" di Enzo Biancioè "secondo il tutto", dilatando il chi proprio cuore e i propri orizzonti alla Chi desidera può condividere suggestiotempo, dalla prima comunità dei di- al parroco all' indirizzo mail: scepoli di Gesù fino a quanti, ad ogni frasalvogianna@gmail.com estremità della terra, lo avranno atteso

C) Infine, la comunione della parroc- per accoglierlo nel giorno del suo ritutti i suoi membri, non solo mostran- munione in un mondo solcato da divi-

chiesa universale nello spazio e nel ni, idee e riflessioni che il testo susciterà.

Durante **FESTASSIEME** sabato 08 giugno dalle 19.30

MERCATINO dell'USATO dei GIOCHI

(il ricavato sarà utilizzato per i lavori di rinnovamento dell'oratorio parrocchiale)

Per consegnare i giocattoli usati rivolgersi a Barbara al num. 338-2541093.



PARROCCHIA SAN GIUSEPPE SPOSO VIA BELLINZONA 6

FESTASSIEN

dal 6 al 9 giugno

GIOVEDI

6

8

19:30 - Incontro "Come si formano le stelle: stili educativi per l'oggi" di Don Cambareri parroco e cappellano del carcere minorile 20:30 - Apertura STAND

21/23 - Concerto dei "ROCKJOEY"







VENERDI

20:00 - Apertura STAND 21/23 - Concerto "La Disorchestra"

SABATO

20:00 - Apertura STAND 21/23 - Serata musicale





DOMENICA

20:00 - Apertura STAND 21/23 - InCONtro musicALE

9